



Comune di Carona
Provincia di Bergamo

Via Papa Giovanni XXIII, 1 - 24010 CARONA (BG) - Tel. 0345 77006 - Fax 0345 77048
www.comune.carona.bg.it - E-mail: info@comune.carona.bg.it
Cod. Fisc. e Partita IVA 00637300161

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2025 - 2027

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

2. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

3. GESTIONE RISORSE UMANE

4. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio raccolta rifiuti urbani

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio idrico integrato

Servizio trasporto e smaltimento rifiuti

Servizi affidati ad altri soggetti

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati:

Nessuno

Enti strumentali partecipati

Nessuno

Società controllate

Nessuna

Società partecipate

UNIACQUE S.p.A. (gestione servizio idrico integrato)

Quota di partecipazione 0,04%.

Da tale partecipazione non derivano oneri a valere sul bilancio comunale.

SERVIZI COMUNALI S.P.A. (gestore trasporto e smaltimento R.S.U. e raccolta differenziata con relativo smaltimento)

Quota di partecipazione 0,008%

VALLE BREMBANA SKI S.R.L. (sviluppo attività turistica)

Quota di partecipazione 33,33%

Società messa in liquidazione con deliberazione del Consiglio Comune n. 38 in data 04/10/2014

SOCIETA' BREMBO SUPER SKY S.R.L. (sviluppo attività turistica)

Quota di partecipazione 14,97%

Società dichiarata fallita dal Tribunale di Bergamo con sentenza n. 34 - 2017

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Nessuna

2 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Andamento del fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12	2023	€	1.336.076,44
Fondo cassa al 31/12	2022	€	2.652.960,30
Fondo cassa al 31/12	2021	€	2.150.519,66

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2023	0	-
2022	0	-
2021	0	-

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati (a)</i>	<i>Entrate correnti penultimo anno precedente</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2023	16.003,00	1.050.941,82	1,52%
2022	19.777,23	1.050.941,82	1,88%
2021	21.530,56	1.101.364,02	1,95%

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2023	€ -
2022	€ -
2021	€ -

3 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat. C1	1	1	
Cat. C6	1	1	
Cat. B8	2	2	
TOTALE	4	4	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12: 4

4 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

La Legge di Stabilità per l'anno 2019 (legge 30/12/2018 n. 145) ha sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio.

Già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) ENTRATE

ENTRATE	2025	2026	2027
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	628.350,00	621.250,00	621.250,00
Trasferimenti correnti	95.500,00	95.500,00	95.500,00
Entrate extratributarie	466.750,00	466.750,00	466.750,00
Entrate in conto capitale	900.000,00	100.000,00	50.000,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
Accensione di prestiti	-	-	-
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
Entrate per conto terzi e partite di giro	1.483.800,00	1.483.800,00	1.483.800,00
Avanzo presunto vincolato			
Fondo Pluriennale Vincolato			
TOTALE	3.574.400,00	2.767.300,00	2.717.300,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie sono improntate al mantenimento del livello di pressione fiscale attuale e delle aliquote, tuttavia l'ammontare complessivo delle risorse in entrata dovrà mantenere la stessa entità se non altro a garanzia del finanziamento delle spese per i servizi indispensabili svolti dall'Ente.

Per l'esercizio 2024 è previsto l'introito delle somme derivanti dalla sentenza a favore del comune per imposta sugli immobili dovuta dalla società Enel Produzione relativamente alle proprie infrastrutture strumentali, tale importo sarà destinato in gran parte al finanziamento dell'acquisto degli impianti sciistici ed ai costi correlati.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni/esenzioni, ove applicabili le stesse dovranno comunque garantire il gettito necessario alla copertura delle spese correnti, l'Amministrazione si impegna ad intervenire ove possibile per agevolare le fasce di contribuenti più deboli e svantaggiate.

Le politiche tariffarie per gli esercizi considerati garantiscono il tasso di copertura minimo previsto per legge delle spese sostenute per i relativi servizi, ove possibile si attuerà una politica di revisione e riduzione dei costi a garanzia del contenimento delle stesse.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni/esenzioni/soggetti passivi, come per i tributi, si continuerà ad operare considerando le fasce di reddito degli utenti ed ove possibile la situazione reddituale ISEE.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà muoversi anche in ambito sovracomunale, con particolare attenzione ai bandi regionali e statali.

L'Amministrazione valuterà le priorità sulla base delle risorse proprie disponibili e di quanto appunto messo in campo dagli altri enti sovracomunali e dalla regione per accedere a contributi, bandi e finanziamenti agevolati.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio non è prevista l'accensione di nuovi mutui, è iscritto il contributo BIM di 500.000,00 da rimborsare in 13 anni ad interesse zero destinato al finanziamento di parte dell'acquisto degli impianti sciistici.

L'Amministrazione valuterà inoltre l'opportunità di ricorrere all'indebitamento anche in funzione dell'eventuale ottenimento di contributi in conto capitale per i quali non sia possibile partecipare con altre risorse proprie.

B) SPESE

SPESE	2025	2026	2027
Spese correnti	1.019.665,00	1.011.565,00	1.011.565,00
Spese in conto capitale	900.000,00	100.000,00	50.000,00
Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
Rimborso di prestiti	170.935,00	171.935,00	171.935,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
Spese per conto terzi e partite di giro	1.483.800,00	1.483.800,00	1.483.800,00
Disavanzo applicato			
TOTALE	3.574.400,00	2.767.300,00	2.717.300,00

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente ha definito la stessa in funzione del trend storico consolidato e delle risorse disponibili nel futuro, ove possibile contenere i costi per personale e servizi anche in considerazione dei costi standard come definiti dal SOSE.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività nell'ottimizzazione delle procedure informatiche e di elaborazione dei dati al fine di contenere tempi e costi.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale (P.I.A.O.)

In merito alla programmazione del personale, la stessa si conferma negativa, in quanto le attuali norme prevedono nuove assunzioni solo per turn over e non è programmato che il personale dipendente in servizio debba lasciare l'Ente per quiescenza o mobilità; nel caso si verificasse detta eventualità l'Ente dovrà, nei limiti e con le modalità di legge, provvedere alla repentina sostituzione.

Si rimanda a specifico atto

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 140.000,00 euro vengano effettuati sulla base di una programmazione triennale e dei suoi aggiornamenti annuali.

L'art. 37 stabilisce, altresì, che le Amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Non rilevando acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 140.000,00 euro, il "Programma triennale degli acquisti di beni e servizi" per il triennio risulta negativo.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 150.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'Amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Si rimanda a specifico atto.

Principali investimenti con finanziamento PNRR

DESCRIZIONE	IMPORTO
Lavori di messa in sicurezza a monte del centro abitato in località MISOI - Misura 2 Componente C4 - Investimento 2.2 - Codice CUP H64H20000710001	40.000,00 €
Lavori di messa in sicurezza strada Carona – Località Carisole e dei versanti a monte e a valle della stessa - Misura 2 Componente C4 - Investimento 2.2 - Codice CUP H67H20001250001	60.000,00 €
Esperienza del cittadino nei servizi pubblici: sito internet, APP e sportello telematico polifunzionale Misura 1.4.1. Codice CUP H61F22000300006	79.922,00 €
Piattaforma digitale nazionale dati - Misura 1.3.1. Codice CUP H51F22008770006	10.172,00 €
Adozione APP IO Misura 1.4.3 Codice CUP H61F22000310006	12.150,00 €
Estensione utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale SPID CIE - Misura 1.4.4 Codice CUP H61F22000320006	14.000,00 €
Adozione Piattaforma PAGOPA Misura 1.4.3 Codice CUP H61F22000330006	29.136,00 €
Piattaforma Notifiche Digitali - Avviso Misura 1.4.5 – Codice CUP H61F22004350006	23.150,00 €
Abilitazione al cloud per le PA locali – Avviso Misura 1.2 – Codice CUP H61C220002800006	47.427,00 €

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio, l'Amministrazione si impegna a garantire per il triennio il rispetto degli equilibri della gestione corrente e di cassa, e l'osservanza di quanto previsto in materia dai nuovi principi contabili e dalla legge di stabilità annuale; in particolare, mediante periodica e puntuale attività di verifica e controllo dell'andamento della gestione, sarà possibile attuare tempestivamente i provvedimenti necessari al permanere dell'equilibrio di bilancio.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, la gestione dovrà essere indirizzata al mantenimento della liquidità necessaria al rispetto delle tempistiche di pagamento attraverso il miglioramento della capacità di riscossione delle entrate senza il ricorso all'anticipazione di cassa.

	2025	2026	2027
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	628.350,00	621.250,00	621.250,00
Trasferimenti correnti	95.500,00	95.500,00	95.500,00
Entrate extratributarie	466.750,00	466.750,00	466.750,00
Totale entrate correnti	1.190.600,00	1.183.500,00	1.183.500,00
Spese correnti	1.019.665,00	1.011.565,00	1.011.565,00
Rimborso di prestiti	170.935,00	171.935,00	171.935,00
Totale spese correnti	1.190.600,00	1.183.500,00	1.183.500,00
Entrate in conto capitale destinate a spese correnti	-	-	-
Avanzo presunto vincolato per spese correnti	-	-	-
Entrate correnti destinate a spese in conto capitale	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato spese correnti	-	-	-
DIFFERENZA (EQUILIBRIO PARTE CORRENTE)	-	-	-

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

SPESE	2025	2026	2027
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	506.748,00	503.946,00	503.772,00
02. Giustizia	-	-	-
03. Ordine pubblico e sicurezza	7.800,00	7.800,00	7.800,00
04. Istruzione e diritto allo studio	32.600,00	32.600,00	32.600,00
05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	-	-	-
06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	33.000,00	33.000,00	33.000,00
07. Turismo	3.000,00	3.000,00	3.000,00
08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.200,00	5.200,00	5.200,00
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	201.725,00	201.725,00	201.725,00
10. Trasporti e diritto alla mobilità	238.900,00	233.800,00	183.800,00
11. Soccorso civile	1.050,00	1.050,00	1.050,00
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	48.950,00	48.950,00	48.950,00
13. Tutela della salute	-	-	-
14. Sviluppo economico e competitività	3.500,00	3.500,00	3.500,00
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	-
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	800.000,00	-	-
18. Relazioni con altre autonomie territoriali e locali	-	-	-
19. Relazioni internazionali	-	-	-
20. Fondi e accantonamenti	23.221,00	24.504,00	24.678,00
50. Debito pubblico	184.906,00	184.425,00	184.425,00
60. Anticipazioni finanziarie	-	-	-
99. Servizi per conto terzi	1.483.800,00	1.483.800,00	1.483.800,00
TOTALE	3.574.400,00	2.767.300,00	2.717.300,00

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	1	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	----------	---

Rientrano nelle finalità di questa missione secondo il glossario previsto dall'ARCONET, articolata per altro in programmi, l'amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

- sviluppare metodologie orientate ad individuare dal punto di vista economico-finanziario la più corretta forma di gestione di servizi di competenza dell'Ente, al fine di ottimizzare il rapporto costi-benefici;
- potenziare l'attività di controllo delle entrate tributarie e della gestione finanziaria;
- ottimizzare, grazie ai fondi previsti dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), i servizi digitali sia per la cittadinanza che per le attività degli uffici, garantendo la dematerializzazione documentale;
- migliorare il rapporto tra l'ente comunale e gli utenti dei servizi;
- curare l'attività di comunicazione dell'ente verso la cittadinanza utilizzando a tal fine il sito istituzionale;
- la gestione delle attività dell'ufficio tecnico telematicamente e con la presenza di un supporto professionale.

MISSIONE	2	<i>Giustizia</i>
-----------------	----------	-------------------------

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Rientrano in questo contesto anche gli interventi della politica regionale unitaria in tema di giustizia. Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione risulta limitata.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

MISSIONE NON ATTIVATA

MISSIONE	3	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	----------	---

Rientrano nelle finalità di questa missione secondo il glossario previsto dall'ARCONET, articolata per altro in programmi l'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

Nella dotazione organica del Comune non è presente la figura di un agente di polizia locale; è intenzione dell'Amministrazione attivare, come in passato, un servizio di vigilanza in convenzione con altro Ente.

MISSIONE	4	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	----------	--

Rientrano nelle finalità di questa missione secondo il glossario previsto dall'ARCONET, articolata per altro in programmi l'amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

Nel Comune di Carona non sono ubicate scuole.

L'obiettivo è garantire e potenziare i servizi ad oggi attivati garantendo supporto e collaborazione con le autorità scolastiche al fine di realizzare un modulo di scuola efficiente e vicino ai bisogni delle famiglie.

Le Scuole dell'Infanzia, primaria e secondaria di I° grado hanno sede nel vicino Comune di Branzi, con il quale esiste una convenzione per il relativo funzionamento, e pertanto si copriranno le spese richieste dal Comune predetto.

Il Comune di Carona effettua il servizio di trasporto scolastico degli alunni per il trasferimento alla sede di Branzi e la fornitura gratuita dei libri di testo per gli alunni della scuola primaria, oltre che assicurare un supporto economico all'Istituto Comprensivo di "F. Gervasoni" di Valnegrà.

L'Ente assicurerà un supporto economico alle famiglie per la copertura delle spese di trasporto per gli alunni iscritti alle scuole secondarie di secondo grado.

MISSIONE	5	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	----------	---

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

MISSIONE NON ATTIVATA

MISSIONE	6	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	----------	---

Il glossario ARCONET definisce la missione in oggetto come amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

Questo programma comprende tutte le attività necessarie all'erogazione dei servizi di consumo ed allo sviluppo (investimenti) delle attività riguardanti i servizi connessi alle attività sportive, ricreative e alle politiche giovanili, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini e dei turisti.

Si intende:

- riattivare il funzionamento degli impianti sciistici siti sul territorio comunale;
- installare nuovi servizi igienici in prossimità del lungo lago e nei pressi dell'imbocco della strada agro - silvo - pastorale Carona - Pagliari - Rif. F.lli Calvi e Longo;
- accompagnare con sostegni diretti o indiretti, l'offerta sportiva/ricreativa che interessa tutte le fasce d'età e che caratterizza il nostro territorio comunale, in particolare interventi di promozione sportiva per arricchire l'offerta formativa dei bambini, dei giovani e per sollecitare interessi, competenze;
- destinare risorse per il supporto economico e costante collaborazione con la Pro-Loco di Carona per la promozione turistica, la programmazione di manifestazioni ed eventi ricreativi e sportivi durante tutto l'anno e non solamente nel periodo di maggior presenza turistica, oltre che a garantire supporto economico/collaborativo alle associazioni organizzatrici di eventi sul nostro territorio.

Si intende inoltre incentivare e promuovere attivamente lo sviluppo culturale del territorio anche in chiave turistica, al fine di favorire e sostenere l'aggregazione in particolare dei giovani.

MISSIONE	7	Turismo
-----------------	----------	----------------

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico, secondo il glossario ARCONET, riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

Promuovere il territorio cogliendo le opportunità per uno sviluppo sostenibile attraverso la modalità più idonea per collegare e rendere fruibili sul piano turistico-culturale il territorio caratterizzato dalla presenza di un ricco patrimonio di risorse artistiche, paesaggistiche e storiche.

MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	----------	---

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

L'obiettivo è tutelare e mantenere il patrimonio edilizio abitativo oltre che promuovere la riqualificazione del patrimonio edilizio ed urbanistico esistente.

MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	----------	---

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia secondo il glossario ARCONET, l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

L'obiettivo è mantenere la cura e la manutenzione del territorio.

L'attività riguarda la conservazione e la riqualificazione del patrimonio arboreo, provvedendo alle indispensabili opere di manutenzione delle aree a verde cittadine per assicurare la cura e la conservazione dei prati e di tutte le essenze floreali, arbustive ed arboree, garantendo la conservazione di tale patrimonio, il decoro urbano e la sicurezza.

L'Amministrazione procederà alla sistemazione della rete escursionistica, gli interventi riguarderanno in particolare il sentiero che collega il paese con la frazione Pagliari.

Si procederà alla realizzazione degli interventi mirati alla riduzione del dissesto idrogeologico ed alla messa in sicurezza del territorio.

Si rende necessario il mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi riguardanti il ciclo dei rifiuti solidi urbani, così come effettuato in passato, garantendo:

- tutte le attività necessarie ad assicurare un efficiente servizio di raccolta rifiuti solidi urbani per il successivo conferimento ai centri di raccolta differenziata;

- il sostegno della raccolta differenziata, aumentando le percentuali di differenziazione e sensibilizzazione della cittadinanza sul tema in questione;

Si intende inoltre realizzare nuove piazzole per la raccolta rifiuti.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

Il Comune di Carona intende garantire la manutenzione e la valorizzazione delle infrastrutture già esistenti e pertanto provvedere alla sistemazione delle strade comunali per migliorare la sicurezza della circolazione stradale, garantendo al contempo una migliore fruibilità da parte della cittadinanza.

Procederà ove necessario alla manutenzione della viabilità pedonale e viabilistica sul territorio comunale con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e, in particolare, con la sistemazione delle strade agro-silvo-pastorali e di vie, piazze e marciapiedi.

L'Ente assicurerà inoltre la necessaria manutenzione della segnaletica (verticale, orizzontale) e la percorribilità delle strade con il pronto intervento dei mezzi sgombraneve e l'attuazione di interventi preventivi contro il rischio di gelate.

Installerà inoltre colonnine per la ricarica di veicoli elettrici.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

È attiva una convenzione con la Comunità Montana Valle Brembana per la funzione di Protezione Civile, l'ente versa una quota di partecipazione.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

L'obiettivo è sostenere e valorizzare le fragilità: anziani, minori, famiglie e disabili, oltre che combattere il disagio e favorire l'aggregazione giovanile, anche con il coinvolgimento e la partecipazione delle associazioni.

I servizi sono gestiti prevalentemente in forma associata nell'Ambito di Valle Brembana.

La missione prevede il servizio di assistenza domiciliare che è gestito tramite la Fondazione Don Stefano Palla di Piazza Brembana, che riveste particolare rilevanza per garantire all'utenza autonomia di vita nella propria abitazione e nel proprio ambiente familiare.

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi, secondo il glossario ARCONET, le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

MISSIONE NON ATTIVATA

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

Incentivare le attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, nel rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

MISSIONE NON ATTIVATA

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, secondo il glossario ARCONET, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

MISSIONE NON ATTIVATA

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

La definizione da glossario prevede che la missione contenga spese e programmi relativi a programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

La nuova e maggiore attenzione che, a livello statale e soprattutto Regionale, si sta attribuendo alla produzione energetica da fonti rinnovabili rende doveroso preferire il massimo sforzo nel reperimento di risorse che rendano possibile la realizzazione di una centralina idroelettrica (Valle Carisole).

MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
-----------------	-----------	---

Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Da glossario ARCONET rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende le concessioni di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie, o comunque legate alla collettività.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

MISSIONE NON ATTIVATA

MISSIONE	19	Relazioni internazionali
-----------------	-----------	---------------------------------

Il contesto in cui opera la missione è molto particolare ed è connesso a situazioni specifiche dove, per effetto di affinità culturali, storiche o sociali, oppure in seguito alla presenza di sinergie economiche o contiguità territoriali, l'ente locale si trova ad operare al di fuori del contesto nazionale. Sono caratteristiche presenti in un numero limitato di enti. In questo caso, gli interventi possono abbracciare l'amministrazione e il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per l'attività di cooperazione internazionale allo sviluppo.

Rientrano nel contesto anche gli specifici interventi della politica regionale di cooperazione territoriale a carattere transfrontaliero.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

MISSIONE NON ATTIVATA

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

Come da glossario ARCONET, questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità ed ai fondi speciali dovuti per legge che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente. I principi contabili adottati dall'ente relativi alla contabilità finanziaria prevedono di contabilizzare gli oneri del debito pubblico in modo frazionato all'interno delle singole missioni di appartenenza. Il piano dei pagamenti previsto a bilancio ipotizza ovviamente le quote di capitale annuali rispetto ai vigenti piani di ammortamento.

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

L'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008 e s.m.i., stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Verificati i beni disponibili patrimoniali, si dà e prende atto che il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari per il triennio" è negativo.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

In relazione alle disposizioni della legge di bilancio 2019, legge 154/20, il comma 831 abolisce l'obbligo di redazione del bilancio consolidato per i comuni fino a 5000 abitanti.

Enti strumentali controllati

Nessuno

Società controllate

Nessuna

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Non risultano altri strumenti di programmazione.

CONCLUSIONI

Entro i termini di legge verrà predisposto e approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, ed il piano triennale delle opere aggiornato.